



*Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea,
dei Consigli regionali e delle Province autonome*

COMUNICATO STAMPA

I Parlamenti regionali per la coesione istituzionale, per l'antica e nuova identità degli italiani
Il 6 giugno a Roma al Teatro Argentina Assemblea nazionale delle elette e degli eletti nei Consigli regionali italiani e nelle Province autonome alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi
Nencini: "comunicare agli italiani federalismo ed equilibrio di poteri tra esecutivi e legislativi"

Roma 03 giugno 2002. Si svolge a Roma giovedì 6 giugno al Teatro Argentina la **Assemblea nazionale delle elette e degli eletti nel sistema regionale italiano**. Mille e settanta (1070) consiglieri ("deputati" in Sicilia), di cui 97 donne e 973. Nella grande frammentazione delle liste politiche che la realtà territoriale esprime, sono una ottantina i gruppi politici consiliari costituiti con sigle diverse in tutta Italia. Le maggiori sono: Forza Italia 211 consiglieri, DS 187, AN 124, CCD 51, Margherita 47 più molti consiglieri apparentati, Rifondazione Comunista 40. **Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi partecipa ai lavori sottolineando il rilievo istituzionale di un evento che non avveniva da alcuni anni.**

Interverranno secondo l'ordine dei lavori il Sindaco di Roma **Valter Veltroni**, il Coordinatore della *Conferenza* dei presidenti dei Consigli regionali **Riccardo Nencini**, il Ministro per le Politiche Comunitarie **Rocco Buttiglione**, il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni **Enzo Ghigo**, il Ministro delle Comunicazioni **Maurizio Gasparri**, la presidente della Commissione bicamerale per le questioni regionali **Elisabetta Alberti Casellati**, il presidente della Commissione Affari costituzionali del parlamento europeo **Giorgio Napolitano**, il presidente dell'ANCI **Leonardo Domenici**, il Presidente dell'UPI **Lorenzo Ria**, il Ministro per gli Affari regionali **Enrico La Loggia**.

I temi in discussione durante la giornata dei lavori riguarderanno il rapporto **Stato-Regioni**; **"la comunicazione federalista"**; la **Democrazia parlamentar**, i **nuovi Statuti e le nuove autonomie**; le **Regioni e l'Europa**; i **Parlamenti regionali a garanzia dei nuovi diritti e delle identità del territorio**.

"Un appuntamento -ha sottolineato il Coordinatore della *Conferenza* Riccardo Nencini - che ottemperando allo statuto della nostra *Conferenza* vede i **Parlamenti regionali impegnati per la coesione istituzionale, per l'antica e nuova identità degli italiani**. Il nostro obiettivo, aggiunge Nencini, si può sinteticamente riassumere così: 1. Confermare la scelta di Camera e Senato perché i rappresentanti regionali nella Bicamerale per le questioni regionali siano eletti dalle assemblee e non dagli esecutivi. 2. Dare velocità al processo di riforma statutaria orientata verso un maggior ruolo di controllo delle assemblee. 3. Promuovere una riflessione sul federalismo che accompagni la giusta battaglia delle Giunte regionali per un adeguato rapporto, rispetto allo Stato, tra competenze e risorse con un'altra battaglia che guarda alla cultura civile e sociale dei cittadini, ai diritti e alle garanzie sull'informazione, a una nuova cittadinanza tra il livello locale, regionale, nazionale ed europeo".

Temi che saranno anticipatamente approfonditi **mercoledì 5 giugno al Congresso delle Regioni** - a partire dalle ore 17,00 presso la Camera dei Deputati sala del Mappamondo - dove si riuniranno in assemblea per la seconda sessione del 2002 i 66 membri del *Congresso* **a cui parteciperà il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri Gianfranco Fini. Introducono i lavori Riccardo Nencini (Coordinatore della Conferenza) e Roberto Louvin (Presidente del Congresso delle Regioni)**

La stampa può accreditarsi per entrambi gli eventi con un fax indirizzato alla segreteria organizzativa della *Conferenza*: **06/36004775** entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 5 giugno. In allegato il programma della manifestazione